



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE – GANDINO
 C.F.: 90017460164 - Cod. Mecc.: BGIC847002
 Via Cesare Battisti n. 1 – 24024 Gandino (BG)
 Tel.035745117 - sito web: <https://icgandino.edu.it>
 e-mail: BGIC847002@istruzione.it - BGIC847002@pec.istruzione.it



IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

Aggiornato secondo le disposizioni di cui al CCNL di comparto Istruzione e Ricerca per il triennio 2019/21, entrato in vigore il 19/01/2024

VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

Il giorno **20 gennaio 2026 alle ore 08:00** nell'Ufficio di Presidenza viene sottoscritta la presente Ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto Comprensivo di Gandino.

La presente Ipotesi sarà inviata ai Revisori dei conti, corredata della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa, per il previsto parere.

L'Ipotesi di accordo viene sottoscritta

PARTE PUBBLICA	Il Dirigente Scolastico pro-tempore	Angelo Morandi	
-----------------------	--	-----------------------	--

PARTE SINDACALE			
RSU	CGIL	Carrara Cristina	
	CGIL	Semperboni Denise	
	CISL	Menardini Jessica	

PARTE SINDACALE		
Sindacati scuola Territoriali	FLC/CGIL	
	CISL/SCUOLA	
	ANIEF	
	SNALS/CONFSAL	
	GILDA/UNAMS	

PREMESSA – INFORMATIVA

Il Dirigente Scolastico,

Visto il D.P.R. n. 275/1999;

Visto il D. Lgs. 30.03.2011 n. 165, con specifico riferimento agli artt. 5 e 40;

Visto l'art.1 co.11 l. n. 107/2015;

Visto il DM n. 834 del 15.10.2015;

Visto il C.C.N.L. 2019/2021 del 18/01/2024, in particolare l'art. 78 comma 1;

Visto il D.l. n. 129/2018;

Vista la legge n. 213 del 30.12.2023 – Legge di bilancio 2024;

Visto il CCNI del 26 settembre 2024 relativo all' a. s. 2024/2025;

Preso atto che con nota prot. n. 11150 del 30 settembre 2025 il MIM - Direzione generale risorse umane e finanziarie ha comunicato la nuova assegnazione finanziaria a. s.2025/2026 - MOF - lordo dipendente - finalizzata a retribuire gli Istituti contrattuali del personale del comparto scuola relativamente al Fondo per l'istituzione scolastica, Funzioni strumentali, Incarichi specifici, Ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti;

Visto il Piano dell'Offerta Formativa a. s. 2025 – 2026 e il PTOF 2022/2025;

Visto il Piano Annuale delle Attività del personale Docente;

Visto il Piano Annuale delle Attività del Personale ATA;

Vista la contrattazione collettiva nazionale integrativa MIUR - OO.SS. relativa alla "Assegnazione alle Istituzioni scolastiche educative statali delle risorse destinate al fondo di miglioramento dell'offerta formativa per l'a. s. **2025/2026**", **sottoscritta il 29.09.2025**;

Preso atto della comunicazione da parte del MIM del 05/12/2025 protocollo interno 5311 del 05/12/2025 con la quale vengono stanziati ulteriori risorse per il Miglioramento dell'Offerta Formativa;

Considerato

- che, ai sensi della lett. b 1) co.9 art. 30 C.C.N.L. 2019/2021 del 18/01/2024 è oggetto di informazione l'articolazione del lavoro del personale docente, educativo ed ATA;
- che ai sensi del C.C.N.L. 2019/2021 del 18/01/2024 sono oggetto di informazione, di contrattazione e di confronto le materie di cui all'art. 30 (purché compatibili con le vigenti norme di legge);
- che l'orario di lavoro in conformità dell'orario d'obbligo contrattuale viene determinato in modo da assicurare da parte del personale la prestazione lavorativa nell'ambito dell'orario di servizio;
- che il Consiglio d'Istituto, conformemente alle proprie competenze e nel rispetto di quanto stabilito dal decr. lgs. 16.04.1995 n.297, ha deliberato in relazione alle materie in oggetto, i criteri attuativi contenuti nella Carta dei Servizi e/o nel Regolamento d'Istituto;
- che in relazione alle materie in oggetto il Collegio dei Docenti, conformemente alle proprie competenze e nel rispetto di quanto stabilito dal decr. lgs. 16.04.1995 n.297, ha formulato al Dirigente Scolastico le proprie proposte;

procede all'informazione ai sensi dell'art.5 co.2 decr. lgs.165/2001 e della C.M. n. 7 DFP del 13.05.2010 c dell'art. 30 CCNL 2019/2021 del 18/01/2024 sulle materie di seguito specificate:


Cristina Basso


Giuseppe De Leo



a. Orario di servizio dell'Istituto:

Scuola Primaria di Gandino

- Lunedì e mercoledì ore 7.30- 19.00
- martedì, giovedì, venerdì ore 7.30-17.30

Scuola Primaria di Cazzano S. Andrea

- Lunedì e mercoledì ore 7.00- 19.00
- martedì, giovedì, venerdì ore 7.00-16.00

Polo di Casnigo

- lunedì e mercoledì ore 7.00 - 19.00
- martedì, giovedì, venerdì ore 7.00-17.00

Scuola Secondaria di I° Grado di Gandino

- lunedì e mercoledì ore 7.00- 19.00
- martedì, giovedì, venerdì ore 7.18-17.18

b. l'orario di apertura al pubblico degli uffici di segreteria è il seguente:

- dal lunedì al giovedì ore 10,30/16,30
- il venerdì dalle 10.30- 13.00

c. orario delle lezioni

Scuola Primaria di Gandino - 27 ore

- lunedì ore 8.05- 16,20
- martedì, mercoledì, giovedì, venerdì ore 8.05-13.05

Scuola Primaria di Gandino - 30 ore

- lunedì e mercoledì ore 8.05- 16,50
- martedì, giovedì, venerdì ore 8.05-13.05

Scuola Primaria di Cazzano S. Andrea - 30 ore

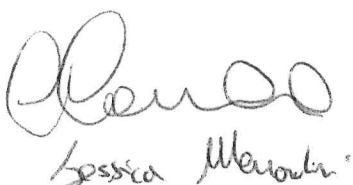
- lunedì e mercoledì ore 8.00- 17.00
- martedì, giovedì, venerdì ore 8.00-13.00

Scuola Primaria di Casnigo- 30 ore

- lunedì e mercoledì ore 8.00- 17.00
- martedì, giovedì, venerdì ore 8.00-13.00

Scuola Secondaria di I° Grado di Gandino e Casnigo - 30 ore

- lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì ore 7.50- 13,50

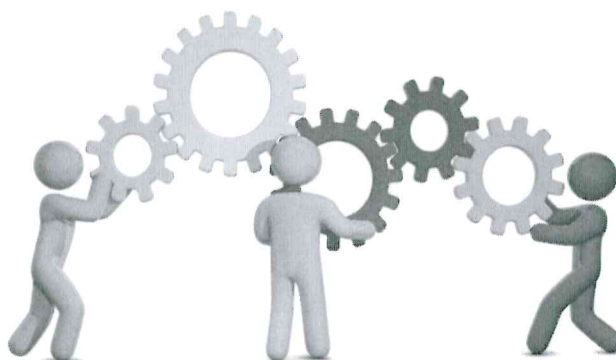

Alessandra Merloni




Simona D'Amico



TUTTI "INSIEME" EDUCHIAMO A VIVERE
TUTTI "INSIEME" EDUCHIAMO A VIVERE
SOLIDALI



Sepparhu Pano

AA
Clara
Session Member

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

Aggiornato secondo le disposizioni di cui al CCNL di comparto Istruzione e Ricerca per il triennio 2022/24, firmato il 05/11/2025

Il Dirigente Scolastico

Visto il D.P.R. n. 275/1999;

Visto il D. Lgs. 30.03.2011 n. 165, con specifico riferimento agli artt. 5 e 40;

Visto l'art.1 co.11 l. n. 107/2015;

Visto il DM n. 834 del 15.10.2015;

Visto il C.C.N.L. 2019/2021 del 18/01/2024, in particolare l'art. 78 comma 1;

Visto il D.L. n. 129/2018;

Vista la legge n. 213 del 30.12.2023 – Legge di bilancio 2024;

Visto il CCNI del 26 settembre 2024 relativo all' a. s. 2024/2025;

Preso atto che con nota prot. n. 11150 del 30 settembre 2025 il MIM - Direzione generale risorse umane e finanziarie ha comunicato la nuova assegnazione finanziaria a. s.2025/2026 - MOF - lordo dipendente - finalizzata a retribuire gli Istituti contrattuali del personale del comparto scuola relativamente al Fondo per l'istituzione scolastica, Funzioni strumentali, Incarichi specifici, Ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti;

Visto il Piano dell'Offerta Formativa a. s. 2025 – 2026 e il PTOF 2022/2025;

Visto il Piano Annuale delle Attività del personale Docente;

Visto il Piano Annuale delle Attività del Personale ATA;

Vista la contrattazione collettiva nazionale integrativa MIUR - OO.SS. relativa alla "Assegnazione alle Istituzioni scolastiche educative statali delle risorse destinate al fondo di miglioramento dell'offerta formativa per l'a. s. **2025/2026**", sottoscritta il **29.09.2025**;

Preso atto della comunicazione da parte del MIM del 05/12/2025 protocollo interno 5311 del 05/12/2025 con la quale vengono stanziati ulteriori risorse per il Miglioramento dell'Offerta Formativa;

Il giorno **20 gennaio 2026** alle **ore 08:00** nell'Ufficio di Presidenza le delegazioni di parte pubblica e sindacale

STIPULANO QUANTO SEGUE



Susanna Menotti



TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'Istituzione Scolastica "IC di GANDINO" con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2024-2025, 2025/2026 e 2026/2027 fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto formalmente da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio di ciascun anno del triennio, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipula del successivo contratto integrativo;
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

Supel Beni

Al
Beni
Gerca Menorini

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

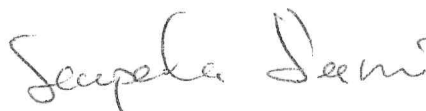
Art. 5 – Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora si rendesse necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta - o verbale in casi di urgenza - e deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5, c. 4);
 - tutte le materie oggetto di confronto (art. 5, c. 4);
 - la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 30, c. 10, lett. b1);
 - i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 30, c. 10, lett. b2);
 - i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 78 del CCNL 2019-2021 (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha


Jessica Maronin

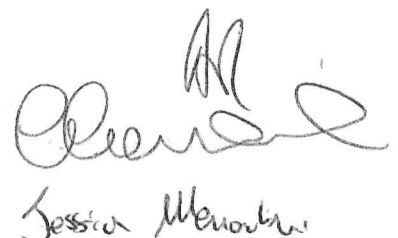
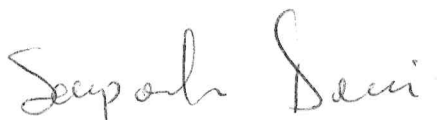


percepito

3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione in forma scritta di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 33 e più in generale all'art. 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 30, c. 4, lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi (art. 30 c. 4, lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 30, c. 4, lett. c3);
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019 (art. 30, c. 4, lett. c4);
 - i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i. (art. 30, c. 4, lett. c5);
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vitalavorativa e vita familiare (art. 30, c. 4, lett. c6);
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 30, c. 4, lett. c7);
 - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 30, c. 4, lett. c8);
 - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 30, c. 4, lett. c9);
 - il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi



Jessica Menon

- alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale (art. 30, c. 4, lett. c10);
- i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al decreto del MIM n. 63 del 5 aprile 2023 (art. 30, c. 4, lett. c11);
 - i criteri per l'assegnazione del personale docente ai plessi dell'istituzione scolastica.

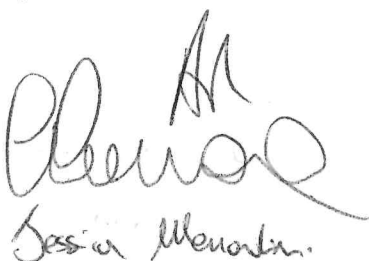
Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 30, c. 9, lett. b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 30, c. 9, lett. b2);
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 30, c. 9, lett. b3);
 - la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 30, c. 9, lett. b4);
 - i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi (art. 30, c. 9, lett. b5);
 - i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA (art. 30, c. 9, lett. b6).

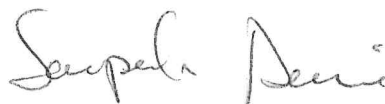
CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale in forma cartacea situata presso gli Uffici di Segreteria e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un locale dell'Istituto Comprensivo, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia dello stesso.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno, tramite Registro elettronico e bacheca sindacale.



Alessandra Menonin



Giuseppe Perini

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 31 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni al loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 1 unità di personale ausiliario e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato; il calcolo del monte ore spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente, che lo comunica alla RSU medesima.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale; la comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.

Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.

Seppelucci Pieri

AR
Alonso
Isabella Menonini

2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU; la scuola fornisce il supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

Per i servizi minimi da garantire in caso di sciopero, si applicano le disposizioni di cui al Protocollo di intesa sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali, sottoscritto in data 04.02.2021 fra l'Istituto Comprensivo di Gandino e le OO.SS., nonché del conseguente Regolamento del 04.02.2021.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

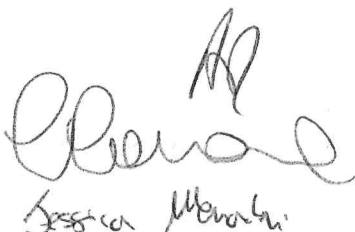
Art. 14 – Criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori

1. I criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori al personale docente ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale sono i seguenti:
 - **per l'attribuzione:** *competenze ed esperienze professionali pregresse e documentate, anzianità di servizio.*
 - **per la determinazione:** *caratteristiche dell'incarico in termini di complessità, impegno orario.*
2. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 15 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le già menzionate fasce temporali sono i seguenti:
 - l'orario di entrata non potrà essere successivo ai 10 minuti precedenti dall'inizio delle lezioni;
 - l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di



Jessica Marchi



Saverio Deini

conclusione delle lezioni.

Art. 15-bis – Criteri per l’assegnazione dei docenti ai plessi dell’istituzione scolastica

1. Considerato che questa istituzione scolastica possiede plessi situati nei seguenti Comuni:
 - Comune di GANDINO
 - Comune di CASNIGO
 - Comune di CAZZANO S.ANDREAi docenti saranno assegnati ai plessi sulla base dei seguenti criteri:
 - Maggior punteggio nella graduatoria di istituto
 - Salvaguardia della continuità didattica su classe e sul plesso
 - Precedenze per disabilità o gravi motivi di salute

Art. 16 – Criteri generali per l’utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Il personale docente e ATA ha diritto a non essere contattato nei seguenti giorni e orari:
 - a. tutti i giorni, dalle ore 18 alle ore 7 del giorno successivo;
 - b. dalle ore 18 del venerdì alle ore 7 del lunedì;
 - c. dalle ore 18 di ogni giorno prefestivo fino alle ore 7 del primo giorno feriale successivo;
 - d. dalle ore 18 del giorno precedente all’inizio delle ferie alle ore 7 del giorno in cui è prevista la ripresa del servizio.
2. È fatta salva la possibilità per l’Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.
3. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono notificate a mezzo bacheca on line e sul registro elettronico, con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale anche tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all’uso dal personale stesso qualora urgenti e /o di interesse immediato. Si precisa che la lettura delle comunicazioni potrà avvenire dalle ore 09.00 del primo giorno lavorativo utile e entro e non oltre le ore 24 dello stesso.

Art. 17 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifica formazione del personale interessato.
2. Tale formazione va intesa come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

Severino

Alcanta
Jessica Menonini

Art. 18 – Personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali

1. Durante le assemblee sindacali, è individuato, qualora necessario in relazione al personale che intende partecipare all'assemblea, un collaboratore scolastico per ciascun plesso aperto nonché un assistente amministrativo per assicurare la vigilanza agli ingressi e la ricezione delle comunicazioni.
2. L'individuazione è effettuata nel rispetto di un criterio di rotazione per ogni assemblea.

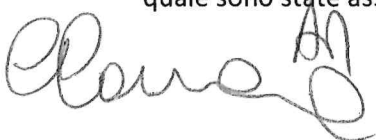
TITOLO QUINTO – TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO**CAPO I - NORME GENERALI****Art. 19 – Fondi finalizzati**

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:

F.I.S.	ASSEGNAZIONI RISORSE 2025 – 2026	ECONOMIE RESIDUE A.S. 2024 – 2025	TOTALE
BUDGET F.I.S.	€ 28.650,69	€ 6.379,55	€ 35.030,24
ALTRI COMPENSI			
DOCENTI			
FUNZIONI STRUMENTALI	€ 3.083,16	18,08	€ 3.101,24
ORE ECCEDENTI IN SOST. COLL. ASS.	€ 1.605,73		€ 1.605,73
ORE ECCEDENTI ATT. SPORTIVA	€ 771,82	€ 53,05	€ 824,87
ATA			
INCARICHI SPECIFICI	€ 2.124,49	45,04	€ 2.169,53
DISAGIO ASS. TECNICO	€ 800	€ 0	€ 800
PERSONALE SCOLASTICO			
VALORIZZAZIONE	€ 8.168,58	0	€ 8.168,58
TOTALE COMPLESSIVO	€ 45.204,47	€ 6.495,72	€ 51.700,19

L'importo non assoggettabile alla contrattazione è pari a un totale di € 5.547,90 derivante dalla somma di:

- 1) Indennità di amministrazione del D.S.G.A pari a € 5.023,20
- 2) Indennità di amministrazione sostituto D.S.G.A pari a € 524,70
- 3) A seguito della comunicazione MIM del 05/12/2025 protocollo interno 5311 del 05/12/2025 con la quale sono state assegnate ulteriori risorse per il miglioramento del Fondo dell'offerta formativa CCNL



Isacco Monda 13

Seipelti Dario

Integrazione MOF sarà liquidata al DSGA la somma ulteriore di **€ 266,00** parte variabile e **€ 255,78** parte variabile

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORI

Art. 20 – Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti. Resta esclusa qualsiasi ipotesi di retribuzione "a pioggia", non selettiva e/o indifferenziata.

Art. 21 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, disponibili alla contrattazione, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano delle attività del personale ATA.
2. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.
3. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente il 75% delle risorse disponibili composte da F.I.S. 2024-2025 ed il 25% delle risorse disponibili per le attività del personale ATA a sua volta suddivise il 65% collaboratori scolastici e 35% amministrativi.

Art. 22 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

1. Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF.

Art. 23 – Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 20, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:
1.a preso atto di quanto emerso dal RAV e dal PDM, ritenuti prioritari i progetti finalizzati a favorire il "successo formativo" di tutti gli alunni, l'acquisizione di competenze di cittadinanza attiva e tesi ad elevare il grado di "formazione culturale" degli allievi,

sono ritenute aree di attenzione :

- i processi Greencomp, Digicomp, Lifecomp e Orientamento;
- la ricerca e la diffusione di nuove metodologie e "buone pratiche";
- la cittadinanza attiva

in particolare, si prevede :

- di implementare l'utilizzo delle "nuove tecnologie al servizio della qualità dei processi amministrativo-gestionali e dei processi pedagogico-didattici (classi 4.0 – registro digitale – comunicazione digitale – web – segreteria digitale, piattaforme didattiche, ecc.);
- di sviluppare processi di ricerca/azione funzionali allo studio e diffusione di nuove metodologie

Severino Deiana

Giuseppe Marone

Olivero

didattiche e/o di "buone pratiche" soprattutto con riferimento alla Didattica Digitale Integrata;
 - "processi di miglioramento relativi a: ampliamento dell'offerta formativa, autovalutazione, ecc.

Il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa destinato al personale docente è, pertanto, ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:

FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA A.S 2025/2026			
DOCENTI SCUOLA PRIMARIA - SECONDARIA DI 1° GRADO			
ATTIVITA' PER REALIZZAZIONE PIANO OFFERTA FORMATIVA			
STAFF DIRIGENZIALE			
	UNITA'	N. ORE	TOTALE LORDO DIPENDENTE
1^ Collaboratore (Vicario)	1	156	3.003,00 €
2° Collaboratore	1	78	1.501,50 €
Responsabile plesso primaria Gandino	2	140	2.695,00 €
Responsabile plesso primaria Casnigo	2	110	2.117,50 €
Responsabile plesso primaria Cazzano	2	90	1.732,50 €
Responsabile plesso sec. Gandino	1	90	1.732,50 €
Responsabile plesso sec. Casnigo	1	35	673,75 €
Responsabile sito WEB/Google WS	1	26	500,50 €
TOTALE STAFF		725	13.956,25 €
COMMISSIONI DI LAVORO			
Commissione dipartimenti	5	25	481,25 €
Commissione RAV, PTOF	2	30	577,50 €
Commissione bullismo	2	10	192,50 €
Commissione intercultura	4	20	385,00 €
Mensa	5	20	385,00 €
Tutor docenti neo-immessi in ruolo	1	10	192,50 €
Incontri con specialisti oltre il GLO scuola secondaria	A richiesta	20	385,00 €
Buone pratiche	5	25	481,25 €
TOTALE COMMISSIONE		160	3.080,00 €

Seppia Devis

Al
Alonso

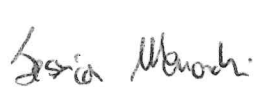
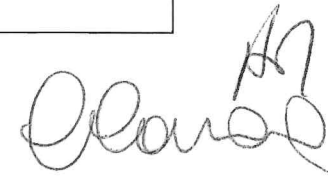
PROGETTI/ATTIVITA'			
Progetto di recupero/sospensioni		5	192,50 €
Istruzione domiciliare	3 docenti	15	577,50 €
TOTALE PROGETTO/ATTIVITA'		20	770,00 €
FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVE E DIDATTICA			
Responsabile orario Scuola secondaria	1	10	192,50 €
Responsabile orario sostegno	1	4	77,00 €
Refente Cyberbullismo	1	8	154,00 €
Team digitale	4	44	847,00 €
Referenti BES	2	24	462,00 €
Referenti registro primaria	17	85	1.636,25 €
Referente Life skills	1	5	96,25 €
Referenti Intercultura	2	30	577,50 €
Benessere e sicurezza a scuola	1	10	192,50 €
Totale Flessibilità		220	4.235,00 €
CONSIGLI DI CLASSE			
Coordinatori 1-2 media	8	160	3.080,00 €
Coordinatori 3 media	4	100	1.925,00 €
Supporto coordinatori	12	60	1.155,00 €
Totale Coordinatori			6.160,00 €
TOTALE FIS DOCENTI			28.201,25 €
ASSEGNATO			28.206,43 €
ECONOMIE FIS DOCENTI			5,18 €

Sessia Menonin
 Sarpel

AN
 Alessio
 D'Amico

FUNZIONI STRUMENTALI DOCENTI AS 2025 – 2026	LORDO DIPENDENTE
FUNZIONI STRUMENTALI DOCENTI	€ 3.101,24
SUDDIVISIONE FUNZIONI STRUMENTALI	
GESTIONE PTOF 31 ore (1 unità)	€ 596,75
SISTEMA AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO 30 ORE (1 unità)	€ 577,50
INCLUSIONE E BENESSERE A SCUOLA 100 ORE (2 unità)	€ 1.925,00
TOTALE DISTRIBUITO	€ 3.099,25
RESIDUE DISPONIBILITA'	€ 1,99
Residue disponibilità a seguito della seconda integrazione da parte del MIM del 05/12/2025 protocollo interno 5311 del 05/12/2025	€ 103,62
TOTALE DISPONIBILITA'	€ 105,61

ORE ECCEDENTI AS 2025 2026	LORDO DIPENDENTE
ORE ECCEDENTI A.S. 2025 – 26	€ 1.605,73
TOTALE	€ 1.605,73
DOCENTI SCUOLA PRIMARIA € 20,21 – Circa 21 ore	€ 424,41
DOCENTI SCUOLA PRIMARIA € 29,08 – Circa 40 ore	€ 1.163,20
RESIDUA DISPONIBILITA'	€ 18,12
Residue disponibilità a seguito della seconda integrazione da parte del MIM del 05/12/2025 protocollo interno 5311 del 05/12/2025	€ 392,88
TOTALE DISPONIBILITA'	€ 411,00



 Supervisore Scuola

ATTIVITA' COMPLEMENTARI EDUCAZIONE FISICA AS 2025 - 2026	IMPORTO
ATTIVITA' COMPLEMENTARI ED FISICA AS 2025 - 2026	€ 771,82
RESIDUI AS 2023-24	€ 53,05
TOTALE ATTIVITA' COMPLEMENTARI ED FISICA AS 2024 - 2025	€ 824,87

2. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività, riferite **al fondo per il miglioramento dell'offerta formativa destinato al personale ATA**, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:

IPOTESI INCARICHI SPECIFICI COLL.SCOL. A.S. 2025/26			
BUDGET	€ 1.498,40	COLL.SCOL	IMPORTO IN € L. D. DA RICONOSCERE
PRIMARIA	ASSISTENZA DI BASE E CURA MATERIALE D.A. SUPPORTO E PRIMO SOCCORSO CURA DEL VERDE E DECORO DELLA SCUOLA	Unità 1	€ 187,29
		Unità 2	€ 187,29
		Unità 3	€ 187,29
		Unità 5	€ 187,29
		Unità 6	€ 187,29
		Unità 7	€ 187,29
		Unità 8	€ 187,29
SECONDARIA	ASSISTENZA DI BASE E CURA MATERIALE D.A. SUPPORTO E PRIMO SOCCORSO CURA DEL VERDE E DECORO DELLA SCUOLA	Unita' 9	€ 187,29
		TOTALE	€ 1.498,32
	RESIDUA DISPONIBILITA'		€ 0,08
Residue disponibilità a seguito della seconda integrazione da parte del MIM del 05/12/2025 protocollo interno 5311 del 05/12/2025			€ 427,60
TOTALE DISPONIBILITA'			€ 427,68

FIS COLLABORATORI SCOLASTICI 2025 2026

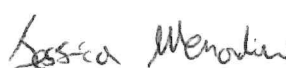
IMPORTO DISPONIBILE € 5.910,93

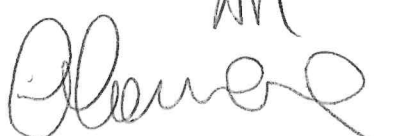
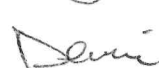
INCARICO	UNITA'	ORE	ORE TOT	IMPORTO	LORDO DIP
SANIFICAZIONE SETTIMANALE	11	19	209	13,75	2.873,75 €
SPOSTAMENTO ARREDI	10	14	140	13,75	1.925,00 €
INTENSIFICAZIONE ASSISTENZA ALUNNI	2	12	24	13,75	330,00 €
CENTRALINO	1	6	6	13,75	82,50 €
STRAORDINARIO/INTENSIFICAZIONE	10	4	40	13,75	550,00 €
SPOSTAMENTO SERVIZIO	1	10	10	13,75	137,50 €
			429		5.898,75 €

INCARICHI SPECIFICI ASSISTENTI AMMINISTRATIVI 2025 2026

IMPORTO DISPONIBILE € 759,34 +47,50 (SECONDA ASSEGNAZIONE)= € 806,84

	UNITA'	ORE	ORE TOT	IMPORTO	LORDO DIPENDENTE	SECONDA ASSEGNAZIONE	TOTALE
GITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE	2	12	24	15,95	382,80 €	31,64	414,44 €
GESTIONE ATTESTATI SICUREZZA	1	23	23	15,95	366,85 €	15,82	382,67 €
						TOTALE	797,11 €
RESIDUE DISPONIBILITA'							9,73 €



FIS ASSISTENTI AMMINISTRATIVI 2025 2026					
IMPORTO DISPONIBILE € 3.182,82					
INCARICO	UNITA'	ORE	ORE TOT	IMPORTO	LORDO DIPENDENTE
GESTIONE RICOSTRUZIONI - PENSIONI	2	26	52	15,95	829,40 €
GESTIONE INFORTUNI - OPEN DAY - INVALSI - PAGO PA	2	41	82	15,95	1.307,90 €
CONTROLLI DI VERIDICITÀ/ GRADUATORIE/ AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE	2	15	30	15,95	478,50 €
STRAORDINARIO	5	7	35	15,95	558,25 €
				TOTALE	3.174,05 €
				RESIDUE DISPONIBILITA'	8,77 €

Qualora in corso d'anno si rendessero disponibili nuove risorse e/o a fronte di assegnazioni a saldo dell'acconto, si procederà ad un aggiornamento del presente accordo; lo stesso avverrà nel caso si rendessero necessarie delle modifiche, anche a seguito di una nuova articolazione del POF o del Piano delle Attività docenti e ATA.

Art. 24 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente

1. Le norme contrattuali vigenti prevedono che, essendo caduto il vincolo di destinazione esclusivo ai docenti del Bonus destinato alla valorizzazione dei medesimi, la premialità viene intesa come ampliamento all'intero personale scolastico.
2. La legge 160/2019 "*Bilancio di previsione dello stato per l'a. f. 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020 – 2022*" all'art. 1 comma 249 recita: "le risorse iscritte nel fondo di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107 (Bonus premiale) già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico (docente e ATA), senza ulteriore vincolo di destinazione", al fine di far emergere la qualità della progettazione d'Istituto che va a sostegno del Piano di Miglioramento, anche in riferimento alle procedure emergenziali progettate e realizzate dall'Istituzione scolastica.

Art. 25 – Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei

compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 26 – Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate, a domanda, con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 27 – Incarichi specifici

Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono destinate ad incentivare per i collaboratori scolastici il personale privo dell'art. 7 mentre per gli assistenti amministrativi le figure che svolgono mansioni specifiche regolate in contrattazione, su proposta del DSGA.

Nel caso in cui, a seguito dell'accesso alla posizione economica di cui all'art.79 c.2 CCNL 2019-2021, tutti beneficiassero del compenso previsto da tale articolo, la somma destinata sarà ripartita su tutti i collaboratori scolastici.

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 28 – Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 29 – Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

TITOLO SETTIMO – NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 31 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di

Sapal Deves

Sassia Maronin

Alonso

tale violazione.

2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla partesi ndacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 32 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 70 % di quanto previsto inizialmente.

Art. 33 – Norme di salvaguardia

Per tutto quanto non previsto nel presente contratto si fa rinvio al C.C.N.L. 2019/2021 del 18/01/2024, alla contrattazione integrativa e alla legislazione ordinaria. Il presente contratto sarà inviato, nei 10 giorni successivi alla firma, al Collegio dei Revisori dei Conti per il previsto parere. I pagamenti previsti dal presente contratto non potranno essere predisposti prima del parere del Collegio dei Revisori dei Conti.

=====

Superiori Devisi AN
Giuseppe Menordin *Alvaro*